



**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DI UNA COMMUNITY DELLA RICERCA IN VENETO**  
ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241

**tra**

Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione", con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da \_\_\_\_\_ nella persona del Presidente o suo delegato;

**e**

L'Università IUAV di Venezia, con sede a Venezia, Santa Croce n. 191, Codice Fiscale n. 80009280274, rappresentata da \_\_\_\_\_, nella persona del Rettore o suo delegato;

di seguito denominate "**le Parti**".

**PREMESSO CHE**

- la nuova Agenda europea per le competenze per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza (COM/2020/274 final) e la nuova Agenda europea per l'innovazione (COM(2022) 332 final) promuovono, anche nel contesto dell'Anno europeo delle competenze 2023, la diffusione della ricerca e dello sviluppo, riconoscendo che l'innovazione e le competenze sono fondamentali per la competitività economica e la sostenibilità a lungo termine dell'Unione europea;
- la Comunicazione della Commissione sull'utilizzo dei talenti (COM(2023)32 final) incoraggia la collaborazione tra istituzioni accademiche, centri di ricerca, settore privato e settore pubblico al fine di favorire la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche;
- la Strategia europea per le università (COM(2022) 16 final) evidenzia come le università abbiano una posizione unica quali punto d'incontro dell'istruzione, della ricerca, dell'innovazione, al servizio della società e dell'economia;
- la Regione con DGR n. 1010 del 16 agosto 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)5655, della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" il cui obiettivo è quello di dotare le persone e le organizzazioni delle competenze chiave per la competitività sostenibile del Veneto;
- il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" prevede, alla Priorità 2 - Obiettivo Specifico F, azioni per promuovere l'offerta della filiera formativa terziaria e dell'alta formazione attraverso il sostegno agli assegni di ricerca nelle diverse forme (assegni, borse ecc.) nell'ottica di una maggiore integrazione tra cultura scientifica e d'impresa;
- con DGR n. 553 del 09 maggio 2023, è stato approvato, nell'ambito della Priorità 2 - Obiettivo Specifico F del PR Veneto FSE+ 2021-2027, l'Avviso "Assegni di Ricerca 2023" a favore di ricercatori di Università, Enti di ricerca e di altri soggetti previsti dal quadro normativo vigente in materia di assegni di ricerca, compresi i soggetti per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM), interessati a realizzare attività di ricerca coerenti con la nuova S3 2021-2027 della Regione (DGR n. 474/2022), perseguendo l'attuazione di una "scienza aperta, trasparente e condivisa", nonché l'accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati della ricerca, al fine di accelerare



44c2bb81



il progresso delle conoscenze rendendole più attendibili, efficienti e accurate, più facilmente comprese dalla società e idonee a rispondere alle sfide sociali;

- nel contesto del POR FSE Veneto 2014-2020, attraverso quattro Avvisi dedicati (DGR n. 2121 del 30 dicembre 2015 "Assegni di Ricerca" per la presentazione di progetti di ricerca post-universitaria; DGR n. 2216 del 23 dicembre 2016 "La ricerca a sostegno della trasformazione aziendale - Innovatori in azienda"; DGR n. 11 del 05 gennaio 2018 "La ricerca a sostegno della trasformazione aziendale-Innovatori in azienda- ASSEGNI DI RICERCA 2018"; DGR n. 1463 del 08 ottobre 2019 "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo - Assegni di ricerca Anno 2019") la Regione si era già posta come priorità l'inserimento dei giovani ricercatori nel mercato del lavoro come strumento per potenziare la competitività dell'intero sistema socioeconomico regionale finanziando interventi per un totale di 20 milioni di euro che intendevano anche contribuire a diffondere i risultati delle ricerche sull'intero territorio regionale.

#### CONSIDERATO CHE

- le Parti hanno espresso la necessità di sviluppare un Progetto comune volto a valorizzare le storie di successo di ricercatori coinvolti nei progetti sviluppati (in particolare a valere sui fondi della politica di coesione regionale) e gli investimenti regionali in politiche formative che prevedono iniziative di ricerca e innovazione basate sulle esigenze di sviluppo sostenibile del Veneto, come gli assegni di ricerca, che mirano a diffondere una maggiore integrazione tra mondo della ricerca, imprese e territorio per favorire lo scambio di tecnologie, soluzioni e competenze avanzate, attraverso iniziative di trasferimento tecnologico di varia natura.  
Il Progetto dovrà altresì avvicinare i giovani ai percorsi formativi e lavorativi nel campo dell'innovazione e di favorire l'occupabilità dei giovani talenti nel contesto socio-economico veneto;
- la realizzazione congiunta delle predette attività può trovare nel presente Accordo lo strumento idoneo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241 del 07/08/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

#### DATO ATTO CHE

le Parti intendono valorizzare al massimo la reciproca collaborazione e hanno manifestato l'esigenza di adottare un approccio strategico sul tema della valorizzazione e promozione della ricerca in Veneto derivante dalla formazione terziaria e dall'alta formazione, attraverso la stesura di un accordo di collaborazione che consenta alle Parti di sostenere in modo strutturale e sinergico una community della ricerca in grado di fornire una visione unificata delle iniziative regionali, passate e in corso, a sostegno dei giovani ricercatori.

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### Art.1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.



44c2bb81



## Art. 2 Oggetto

Il presente Accordo ha per oggetto la collaborazione tra le Parti per la realizzazione di una strategia di comunicazione univoca, grazie a metodi e tecnologie di comunicazione all'avanguardia, di utilizzo semplice, inclusivo e comprensione intuitiva, che consentano di:

- creare una community della ricerca in Veneto fornendo una visione unificata delle iniziative regionali, passate e in corso, a sostegno della ricerca per i giovani ricercatori e facilitando la diffusione e lo scambio di conoscenze tra gli attori regionali (autorità pubbliche compresi gli enti di formazione e ricerca, parti economiche e sociali, gli organismi che rappresentano la società civile);
- contribuire a promuovere i risultati della ricerca, sviluppando iniziative coordinate volte a sostenere i ricercatori nell'approccio verso il mercato e i potenziali investitori, in un'ottica di trasferimento tecnologico, valorizzazione/attrazione dei talenti e ricaduta positiva sull'intero territorio regionale, partendo dalla valorizzazione dei risultati delle misure finanziate nell'ambito dei programmi della politica di coesione regionale con particolare riferimento ai fondi FSE;
- contribuire a diffondere l'importanza degli investimenti nella ricerca per la crescita sostenibile dell'intera Regione, aumentando lo sviluppo di competenze trasversali e tecniche di quanti operano nell'ambito della ricerca affinché si facilitino processi di comunicazione e condivisione dei risultati anche tra "i non addetti ai lavori";
- promuovere la formazione avanzata andando a costruire nuove opportunità di ricerca per l'Università IUAV di Venezia, in piena linea con le missioni istituzionali;
- promuovere il trasferimento tecnologico e di conoscenza, l'innovazione, e la ricerca per contribuire all'occupabilità dei ricercatori e allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio, come da obiettivi della terza missione istituzionale;
- supportare nell'ambito della community della ricerca regionale, le opportune azioni di public engagement e di ricaduta nella società dei risultati delle ricerche.

Il Progetto esecutivo dovrà descrivere:

- la governance del progetto e il gruppo di lavoro;
- la strutturazione ed organizzazione delle attività;
- i risultati attesi;
- il monitoraggio e la valutazione;
- il cronoprogramma;
- il piano finanziario per attività e voce di spesa.

## Art. 3 Impegni di Università IUAV di Venezia

Università IUAV di Venezia si impegna a:

- provvedere alla redazione del progetto di cui all'art. 2 entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo;
- mettere a disposizione dati, informazioni e risorse (in termini di personale e strutture) in proprio possesso per realizzazione del progetto;
- collaborare con la Regione per la definizione della community della ricerca in Veneto;
- produrre una relazione annuale sulle attività svolte;
- adempiere alle disposizioni della Regione relative alle modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa;
- adempiere alle disposizioni della Regione relative alle modalità di liquidazione e di rendicontazione della sovvenzione concessa.



44c2bb81



#### **Art. 4 Impegni della Regione**

La Regione si impegna a:

- istruire il procedimento di valutazione del Progetto esecutivo di cui all'art. 2, al fine della sua approvazione;
- definire le condizioni di riconoscibilità del relativo contributo;
- collaborare con Università IUAV di Venezia per la definizione del perimetro e delle linee di sviluppo della community della ricerca in Veneto;
- mettere a disposizione dati e informazioni in proprio possesso che siano congiuntamente ritenuti utili per lo svolgimento delle attività in capo a Università IUAV di Venezia;
- sostenere i costi relativi alla realizzazione del Progetto esecutivo di cui all'art. 2.

#### **Art. 5 Oneri - Modalità di erogazione e rendicontazione**

Successivamente alla stipula del presente Accordo la Regione si impegna a sostenere i costi di realizzazione del progetto di cui all'art. 2, tramite la concessione di un contributo pubblico pari alla somma complessiva massima di Euro 100.000,00, per il finanziamento delle attività svolte negli esercizi 2023, 2024, 2025.

La sovvenzione sarà erogata nel rispetto delle seguenti modalità:

- Anticipazione di euro 46.000,00 pari al 46% del totale assegnato, esigibile nell'esercizio 2023, ad avvenuta stipula del presente accordo, su specifica nota di richiesta di pagamento, in regime fuori campo iva art. 2, comma 3 del DPR 26/10/1972, n. 633 e s.m.i. ed in subordine al rilascio del visto di regolarità contabile ex art. 43 L.R. 29/11/2001, n. 39, del provvedimento amministrativo che dispone l'impegno di spesa.
- Saldo finale di euro 54.000,00, esigibile sempre su richiesta nell'esercizio 2025, pari al restante 54% del totale assegnato, subordinatamente all'avvenuta presentazione, da parte dell'Università, della rendicontazione delle attività pertinenti al periodo finanziato, da eseguirsi entro la data del 31.12.2025, in conformità alle modalità definite con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017.

Data la natura di soggetto di diritto pubblico del beneficiario, non è richiesta alcuna garanzia fideiussoria a copertura dei pagamenti, esigibili prima dell'approvazione rendicontale.

Il contributo riconoscibile sarà pari alla minor somma tra l'importo massimo autorizzato di euro 100.000 e l'ammontare delle spese esposte a rendiconto e valutate come ammissibili in sede di approvazione della rendicontazione finale. Qualora la spesa approvata risulti inferiore agli importi erogati, la Regione provvederà alla tempestiva richiesta di versamento del reintroito.

Il cronoprogramma sopra esposto e le modalità di liquidazione potranno essere oggetto di modifica da parte del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione – Regione del Veneto, in sede di assunzione degli impegni di spesa, oppure con successivo proprio atto motivato, per un fine di completo e coerente utilizzo delle risorse regionali dedicate al perseguimento degli obiettivi della L.R. 31 marzo 2017 n. 8 e s.m.i., nonché per adeguamento all'andamento della spesa sostenuta dall'Università.



**Art. 6**  
**Cabina di regia**

Per il raggiungimento delle finalità previste dal presente, allo scopo di monitorare la realizzazione degli interventi e proporre eventuali opportuni adeguamenti operativi, viene istituita una cabina di regia composta da due rappresentanti delle Parti firmatarie dell'Accordo e da un rappresentante delle altre Università del Veneto (Università Ca' Foscari, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona): con proprio atto il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione provvederà alla nomina dei componenti di parte regionale e, su indicazione delle università, degli altri componenti. La partecipazione ai lavori della Cabina di Regia è a titolo gratuito. La Cabina di regia sarà coordinata e convocata dalla Direzione Formazione e Istruzione, anche su richiesta dell'Università IUAV di Venezia.

**Art. 7**  
**Durata e decorrenza**

Il presente Accordo decorrerà dalla data della sottoscrizione e avrà durata triennale. Le Parti potranno procedere al rinnovo dell'accordo per iscritto, previa verifica e valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 8**  
**Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengono trattati nei modi e nei limiti necessari per perseguirne le finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR).

Le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi, nel rispetto delle informative di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicate sulle relative pagine istituzionali delle Parti.

Le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati nel rispetto dei principi contenuti nelle norme sopra richiamate e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali. Le parti demanderanno ad eventuali ulteriori atti la definizione degli eventuali altri aspetti in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi alle attività riconducibili al presente Accordo e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

**Art. 9**  
**Controversie**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, che non dovesse essere risolta in via amichevole tra le stesse, sarà risolta con l'accesso alla procedura di mediazione, presso un organismo individuato dalle Parti, o, in caso di mancato accordo all'esito della procedura di mediazione, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.



44c2bb81



**Articolo 10**  
**Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile. L'imposta di bollo, così come disciplinata dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 è assolta dall'Università IUAV di Venezia. Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, approvato e sottoscritto.



44c2bb81

